



LG 37 LINEE GUIDA SULLA PREVEZIONE DI EPISODI DI “*RESEARCH MISCONDUCT*”

Elaborato da:	Direzione Scientifica	17.07.2022
Verificato da:	Ufficio Qualità	11.08.2022
Approvato da:	Direzione Amministrativa	11.08.2022

1 **Sommario**

1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2. “RESEARCH MISCONDUCT” E PRATICHE DI RICERCA SCORRETTE.....	3
3. SPORTELLO PER IL CONTRASTO DELLE PRATICHE DI RM.....	4
4. FORMAZIONE E AWARENESS.....	4

1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

La ricerca scientifica poggia le sue solide basi sulla fiducia. Senza la fiducia nell'integrità dei propri colleghi, agli scienziati verrebbe meno una base su cui costruire nuovi lavori. Sebbene la comunità scientifica, di base, abbia sempre goduto del privilegio dell'autoregolamentazione e dell'autocontrollo per garantire la legittimità delle proprie attività, deve anche soddisfare le aspettative delle parti interessate al di fuori della propria comunità (ad esempio, le organizzazioni finanziatrici, il pubblico in generale, le agenzie regolatorie, ecc.)

La Fondazione Santa Lucia IRCCS ritiene che il verificarsi di comportamenti scorretti e sleali costituisca una minaccia per i principi fondamentali della ricerca. La cattiva condotta nella ricerca danneggia l'integrità della professione e mina la credibilità degli studiosi. È inoltre antitetica ai valori che la Fondazione si sforza di mantenere e promuovere.

L'onestà e l'integrità della sua comunità di ricerca sono valori fondamentali per la Fondazione Santa Lucia e per questo si impegna a garantire la qualità, l'affidabilità e la riproducibilità della ricerca condotta dai suoi ricercatori e da quelli affiliati ai nostri partners.

La condotta responsabile dei nostri ricercatori è garantita dal rispetto dei principi fondamentali dell'integrità della ricerca, come indicato nel Codice europeo di condotta per l'integrità della ricerca (ALLEA, 2017), dal rispetto di specifiche policy e linee guide interne e dal Codice di Condotta adottato dalla Fondazione.

2. “RESEARCH MISCONDUCT” E PRATICHE DI RICERCA SCORRETTE

I ricercatori dovrebbero conoscere le definizioni di *research misconduct (RM)* e le procedure per gestire episodi a questa afferenti, indipendentemente dal fatto che potrebbero essere accusati o coinvolti in un caso di *RM*.

Per *RM* si intende una violazione degli standard adottati da Fondazione Santa Lucia IRCCS e di quelli attesi dai nostri finanziatori e dagli sponsor, un tradimento della fiducia riposta nella ricerca dal pubblico e il mancato rispetto delle elevate aspettative della comunità scientifica per quanto riguarda l'integrità della ricerca e una comunicazione accurata e supportata da esperimenti.

La Fondazione Santa Lucia si impegna a indagare e a intervenire su qualsiasi accusa credibile di *RM*, in conformità quanto esposto in documento.

In generale si considera *RM* qualsiasi attività che violi gravemente i principi fondamentali relativi all'integrità della ricerca. Tali attività essenzialmente equivalgono a imbrogliare, mentire o rubare. Più in dettaglio, esse includono, a titolo meramente esemplificativo:

- fabbricazione di dati e/o risultati e loro pubblicazione o inclusione in domande di sovvenzione;
- falsificazione (manipolazione dei dati, soppressione o modifiche delle condizioni sperimentali che non vengono segnalate o rese note, ad esempio agli editori e ai revisori);
- plagio, compreso l'auto-plagio (pubblicazioni duplicate);
- attribuzione della paternità senza consenso;
- negazione indebita della paternità a persone meritevoli;
- ostruzione illecita e deliberata dell'attività di ricerca di altri scienziati o tentativi di sminuire la reputazione scientifica di un'altra persona;
- danneggiamento deliberato del lavoro di ricerca (compreso il danneggiamento, la distruzione o la manipolazione di progetti sperimentali, attrezzature, documenti, hardware, software, sostanze chimiche o altri materiali necessari a un'altra persona per svolgere la propria ricerca);
- distruzione deliberata di dati primari (fonte);
- grave negligenza nei confronti dei doveri di supervisione, inclusi, ma non solo, l'induzione, la direzione, l'incoraggiamento o la consapevole autorizzazione di altri, in falsificazioni o plagio.

3. SPORTELLO PER IL CONTRASTO DELLE PRATICHE DI RM

Al fine di contrastare e reprimere condotte che possano dar luogo a pratiche di RM è istituito presso la Direzione Scientifica, uno specifico sportello aperto a chiunque voglia segnalare casi di sospetta RM o ricevere informazioni sui temi in oggetto.

Chiunque stia pensando di presentare una segnalazione di cattiva condotta nella ricerca può incontrare privatamente un membro dello Sportello

Una segnalazione di cattiva condotta nella ricerca può avere profonde implicazioni per il Segnalante, il Segnalato e qualsiasi testimone in un procedimento per cattiva condotta nella ricerca e chiunque muova un'accusa di cattiva condotta nella ricerca deve prestare molta attenzione nel documentare le basi di qualsiasi accusa.

A seguito della segnalazione lo sportello per il contrasto delle Pratiche di RM segnalerà l'accaduto al Direttore Scientifico il quale potrà avvelarsi del supporto specialistico di una delle figure professionali presenti in Fondazione per rispondere alla segnalazione.

La **risposta** a una segnalazione si articola in due fasi:

- a. **Inchiesta:** la raccolta di informazioni preliminari e l'accertamento dei fatti per valutare se tale segnalazione è fondata e, in tal caso, se è necessario svolgere un'indagine che consiste nella raccolta di elementi di prova confluenti in un fascicolo in relazione a tale segnalazione;
- c. **provvedimento:** la procedura formale per l'esame e la valutazione del fascicolo probatorio e per stabilire se archiviare la segnalazione o procedere con un ammonimento o imporre le opportune sanzioni disciplinari.

Il Direttore Scientifico qualora ritenga opportuno coinvolgerà l'Organismo di Vigilanza, quale garante del Codice Etico e de Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs.231/01 per le opportune azioni del caso.

4. FORMAZIONE E AWARENESS

La Direzione Scientifica si propone di inserire nel Piano Formativo Aziendale e nel welcome kit destinato a tutti i nuovi ricercatori apposite iniziative di formazione e sensibilizzazione per contrastare fenomeni e condotte di RM.

I Responsabili delle Linee di Ricerca e dei Laboratori sono tenuti a formare costantemente i ricercatori operanti sotto la loro responsabilità sui temi oggetto delle presenti linee guida e vigilare sul rispetto dei principi in quest'ultima consacrati.